



INFORMATIVA COMMERCIO

Il presente Avviso è finalizzato ad accrescere la competitività delle imprese commerciali, attraverso la diffusione di soluzioni innovative ovvero la realizzazione di interventi finalizzati all'ampliamento dell'offerta commerciale, **DOTAZIONE FINANZIARIA DI 10 MILIONI DI EURO**

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione le Micro Piccole e Medie Imprese come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, indipendentemente dalla loro forma giuridica, singole o in aggregazione, che: abbiano unità oggetto dell'intervento nella Regione Campania, requisito in possesso al momento della richiesta del primo SAL;

siano attive e operanti da almeno due anni alla data di pubblicazione dell'Avviso;

abbiano quale attività principale alla data di pubblicazione dell'Avviso, così come registrato alla CCIAA competente, una fra quelle classificate dal codice ATECO 2007 Istat nella categoria G o I 56.00.00 (inclusi tutti i sottolivelli). Sono escluse le imprese che svolgono quale attività principale una di quelle identificate dai seguenti codici:

46.1 Intermediari del commercio (inclusi tutti i sottolivelli)

47.8 Commercio al dettaglio ambulante (inclusi tutti i sottolivelli) ed in ogni caso imprese che, a prescindere dal codice Ateco, siano iscritte con la qualifica di imprese artigiane al Registro delle Imprese della CCIAA.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Le MPI, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti: 1. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;

2. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

3. essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL) (DURC);

4. essere in regola in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

5. non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);

6. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili;

7. essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs. 6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);

8. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania,



9. non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante (non richiesta nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "imprese con rating di legalità");

10. non avere, in precedenza, usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.

SPESE AMMISSIBILI

I programmi di spesa devono essere finalizzati all'ammodernamento delle dotazioni strumentali delle imprese operanti nel settore del commercio ambulante.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- miglioramento delle capacità organizzative e commerciali attraverso l'ammodernamento degli automezzi e delle dotazioni strumentali e deve riguardare le seguenti tipologie di intervento: adozione di nuove tecnologie che migliorano la produttività, lo sviluppo e la realizzazione di applicazioni ICT, nuove soluzioni cloud computing (ad esempio sistemi hardware e software, sistemi e-security, programmi informatici, ecc.) con la formazione necessaria; azioni di promozione dei prodotti (ad es. e-commerce);
- miglioramento delle performance ambientali attraverso la riduzione significativa degli impatti negativi sull'ambiente (diminuzione della quantità/pericolosità di emissione/rifiuti, risparmio/efficienza energetica) (ad es: nuovi autoveicoli destinati all'attività, installazione di impianti ed apparecchiature anti inquinamento, impianti, macchinari ed attrezzature finalizzate all'introduzione di eco-innovazione di prodotto, a favorire l'efficienza ed il risparmio

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) Macchinari ed attrezzature, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni;
- b) Attrezzature informatiche commisurate alle esigenze produttive e gestionali del proponente e la relativa formazione specialistica;
- c) Consulenza specialistica per l'introduzione di tecnologia, per azioni di marketing che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, organizzativo e di mercato, nel limite del 5% del programma di spesa;
- d) Spese relative al capitale circolante, inerente l'attività d'impresa, nella misura massima del 30% del programma di spesa, limitatamente a interessi passivi su finanziamento bancario, spese per acquisizione garanzie, materie prime, materiali, semilavorati. Le spese relative ad interessi passivi su finanziamento bancario sono riconosciute fino ad un massimo di 5 anni.

Con riferimento alle spese sopra indicate si applicano i seguenti limiti, divieti e condizioni: - macchinari, attrezzature, mezzi mobili e attrezzature informatiche devono essere nuovi di fabbrica, mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore).

Il programma di spesa deve essere avviato dopo la presentazione della domanda e deve essere realizzato entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione. E' ammessa una proroga di soli 3 mesi.



Si specifica che la data di “avvio” è quella relativa alla data del primo ordinativo dei beni da acquistare riferito al programma di spesa. Il programma di spesa proposto, a pena di inammissibilità, dovrà prevedere spese ammissibili per: - importo minimo di 10.000,00 €; - importo massimo di 50.000,00 €.

-SPESE NON AMMISSIBILI. non sono ammesse le spese:

- a) inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 500,00 (cinquecento/00);
- b) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
- c) già coperte da altre agevolazioni pubbliche;
- d) forfettarie;
- f) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback
- g) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, etc.);
- h) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice; i) programmi di spesa effettuati mediante il cosiddetto «contratto chiavi in mano»;
- j) spese derivanti da autofatturazione da parte del beneficiario;
- k) oneri fiscali ed accessori, imposte a qualsiasi titolo;
- l) spese relative all'erogazione degli emolumenti ai dipendenti delle imprese individuali e delle società, nonché agli organi di gestione e di controllo delle società stesse;
- m) spese relative all'acquisto di autovetture e di automezzi, fatta eccezione per quelli strettamente ² Prossimi congiunti: si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Le agevolazioni sono concesse in regime “de minimis” nella forma di un contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili del programma di spesa, fino ad un importo massimo di 25.000,00 euro.

L'ammontare delle agevolazioni calcolato in via provvisoria viene rideterminato a conclusione del programma di spesa, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e della verifica relativa al rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'avviso sarà visionabile sul sito della Regione Campania, di Sviluppo Campania ed al link <http://sid2017.sviluppocampania.it> Pena l'esclusione, le domande di agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://sid2017.sviluppocampania.it> e inviate mediante procedura telematica. Sarà possibile **presentare domanda dalle ore 16:00 del 03.02.2020 alle ore 16:00 del 04.03.2020. Il termine ultimo del 04.03.2020** potrà essere anticipato alla data in cui saranno presentate richieste di contributi pari al 150% della dotazione finanziaria disponibile, dandone informativa sul sito di Sviluppo



Campania e della Regione Campania. **Dal 10 gennaio 2020 sarà resa disponibile sui siti della Regione Campania e di Sviluppo Campania spa la modulistica per la presentazione delle istanze. Dal 16 gennaio 2020 all'indirizzo <http://sid2017.sviluppocampania.it>** sarà possibile iniziare la registrazione nel sistema e la successiva compilazione della modulistica. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda di agevolazione è **soggetta al pagamento dell'imposta di bollo**. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : Dott.ssa MARIA ANTONIETTA AQUINO

SI IMPRESE - CONFESERCENTI
Contatti : Dott.ssa Aquino Maria Antonietta
Tel : 0975/527277
e-mail: vallodidiano@impresealcentro.it